

La Uil: «Calo secco delle cassa integrazione»



TRENTO. «Come a livello nazionale, anche in Trentino si registra una forte diminuzione del ricorso alla cassa integrazione relativa al mese di luglio». A dirlo Walter Alotti segretario provinciale della Uil che porta i dati a conferma. «Registriamo - spiega - una diminuzione secca. La stima dei lavoratori in cassa integrazione passa dai 4.235 del luglio 2017 ai 182 del luglio 2018, cioè circa 4.000 in meno, quindi la situazione è decisamente migliorata. Siamo quindi in presenza di un andamento positivo dell'uso della Cig confermato anche dal confronto fra i dati dei primi 7 mesi 2017 e quello 2018, dove passiamo da 2.240.677 ore erogate a tutto luglio 2017 a 1.103.364 ore a tutto luglio 2018, con una diminuzione totale del 50,8 %».

Uil

Le ore di cassa a picco in un anno

In Trentino la Uil dà conto di una forte diminuzione della richiesta di cassa integrazione. Nel confronto fra luglio 2017 e luglio 2018 la cassa ordinaria passa da 30.430 a 28.125 ore; quella straordinaria da 689.565 a sole 2.855 ore. La stima dei lavoratori in cassa passa dai 4.235 del luglio 2017 ai 182 del luglio 2018, cioè circa 4.000 in meno, «quindi la situazione è decisamente migliorata». «Siamo quindi in presenza di un andamento positivo dell'uso della cassa, confermato anche dal confronto fra i dati dei primi 7 mesi 2017 e quello 2018, dove passiamo da 2.240.677 ore erogate a tutto luglio 2017 a 1.103.364 ore a tutto luglio 2018, meno 50,8%», dice Alotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA